



Bross arreda il ristorante della terrazza del Burj Al Arab

Il 1° dicembre 1999 veniva ufficialmente inaugurato il Burj Al Arab. Da allora nessun altro hotel al mondo è riuscito ad avere l'effetto mediatico di questa gigantesca vela spiegata sul mare e ora, a distanza di più di 15 anni, un nuovo importante tassello non fa che rinnovarne e accrescerne la popolarità. L'isola artificiale sulla quale sorge questa icona di ospitalità è stata infatti ampliata con una terrazza di oltre 10.000 mq, che riprende ancora una volta, nella planimetria, l'immagine tanto acclamata della vela. Sull'estensione una vasca di acqua dolce di 612 mq, una infinity pool di acqua salata di 828 mq, una spiaggia, una serie di salottini coperti e un ristorante: tutto è stato studiato per proiettare un'immagine innovativa, con servizi esclusivi e un design di eccellenza.

Bross è uno dei partner selezionati per valorizzare questa piattaforma galleggiante del lusso, realizzata dal developer Admares in collaborazione con Sigge Architects e da Kudos Dsign. Attenta alla finitura artigianale di ogni prodotto e specializzata nella customizzazione, l'azienda friulana ha confermato con la propria fornitura il valore di attenzione al dettaglio che permea l'intero progetto. La sala del Scape Restaurant è infatti arredata con le poltroncine **Hug** di Bross, disegnate da Enzo Berti e disponibili in molteplici versioni.

Hug, il cui nome rievoca un morbido abbraccio, è una seduta accogliente che si distingue per l'elegante schienale rifinito dalla lavorazione a capitonné. Scelta con un rivestimento in pelle di colore blu e con struttura in legno tinto nero, si accosta perfettamente ai tavoli quadrati con piano in legno e struttura in metallo nero del ristorante della terrazza Jumeirah, mentre un'installazione di forme geometriche tridimensionali in rame trasforma il soffitto dell'ambiente in un prezioso caleidoscopio.

Il delicato equilibrio tra decorazione e contemporaneità, fil rouge del concept di interior design firmato da Kudos Dsign, è quindi perfettamente interpretato dalle poltroncine di Bross, che mescolano forme essenziali al gioco ornamentale di cuciture, realizzate a mano sul rivestimento interno.